



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

OSSERVATORIO DISTRETTUALE SUGLI UTILIZZI IDRICI

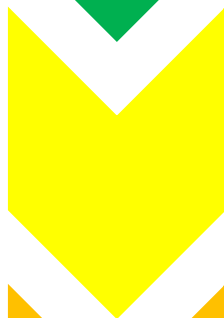
REPORT SETTIMANALE Venerdì 15 novembre 2024

Scenario attuale di severità idrica a scala distrettuale¹



• **SEVERITA' IDRICA NULLA O NON SIGNIFICATIVA**

- I valori degli indicatori di disponibilità idrica sono tali da prevedere la capacità di soddisfare le esigenze idriche del sistema, nei periodi di tempo e nelle aree considerate



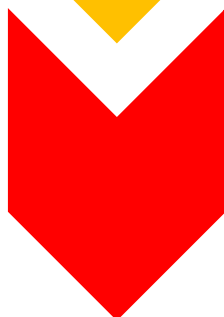
• **SEVERITA' IDRICA BASSA**

- La domanda idrica è ancora soddisfatta, ma gli indicatori mostrano un trend verso valori meno favorevoli; le previsioni climatiche mostrano ulteriore assenza di precipitazione e/o temperature troppo elevate per il periodo successivo



• **SEVERITA' IDRICA MEDIA**

- Le portate in alveo ovvero le temperature elevate ovvero i volumi cumulati negli invasi non sono sufficienti a garantire gli utilizzi idropotabili ed irrigui.



• **SEVERITA' IDRICA ALTA**

- Sono state prese tutte le misure preventive ma prevale uno stato critico ragionevolmente non contrastabile con gli strumenti ordinari già previsti dalle norme nazionali e locali e dai vigenti atti di pianificazione (la risorsa idrica non risulta sufficiente ad evitare danni al sistema gravi e prolungati)

¹ Lo scenario attuale di severità idrica del territorio distrettuale costituisce esito della valutazione esperta dell'Osservatorio Permanente nella seduta del 23 luglio 2024



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

OSSERVATORIO DISTRETTUALE SUGLI UTILIZZI IDRICI

Portate fluenti presso le sezioni strumentate

Le sezioni dotate di strumento di misura in continuo delle portate assunte dall'Osservatorio Permanente ai fini della caratterizzazione dei deflussi sul reticolo idrografico distrettuale sono quelle rappresentate nella seguente Figura .

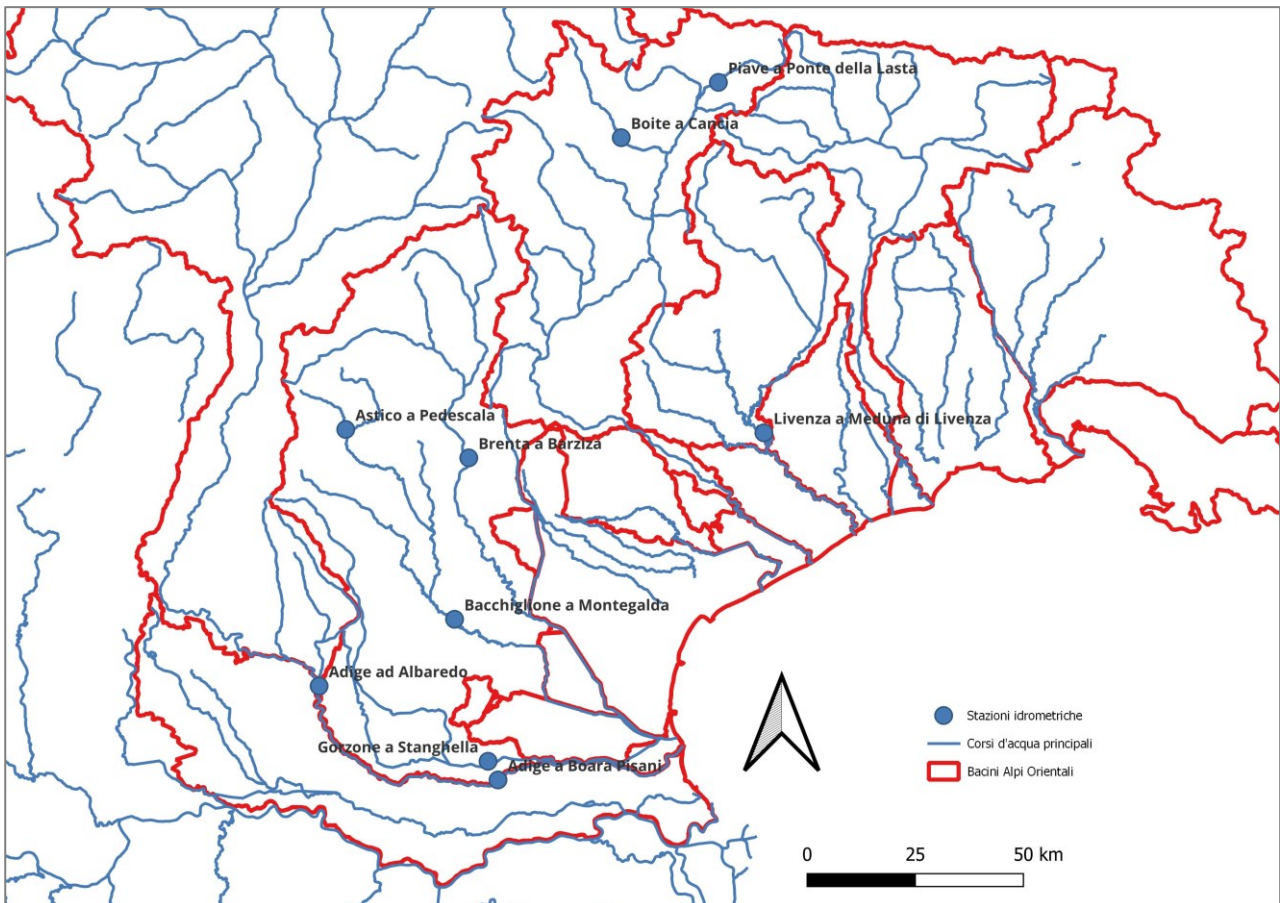


Figura 1 - Localizzazione delle stazioni di misura in continuo delle portate assunte dall'Osservatorio Permanente ai fini della caratterizzazione dei deflussi sul reticolo idrografico distrettuale

La Tabella 1 mostra le portate medie dei fiumi tra l'8 e il 12 novembre 2024, con un generale calo rispetto alla settimana precedente. L'Adige registra una riduzione delle portate del 16-18% con percentili più bassi rispetto ai giorni precedenti (49-61). Il Brenta e il Bacchiglione si trovano in condizioni simili, con portate in calo (-18% e -10%) e percentili moderati (58-53). L'Astico continua a mostrare il calo più significativo (-36%) e un percentile basso (36). Piave e Boite registrano diminuzioni rispettive del 14% e 17%, mentre il Livenza mostra una riduzione minore (-5%) e ha il percentile più alto (71). Complessivamente, si osserva una contrazione delle portate in quasi tutte le stazioni, indicando una tendenza di riduzione.



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

OSSERVATORIO DISTRETTUALE SUGLI UTILIZZI IDRICI

Denominazione stazione	8 - 12 novembre 2024		
	Valor medio (mc/s)	Percentile	Trend
Adige ad Albaredo	297	61	-16%
Adige a Boara Pisani	274	49	-18%
Brenta a Barziza	69,2	58	-18%
Bacchiglione a Montegalda	28,0	53	-10%
Gorzone a Stanghella	no data	no data	no data
Astico a Pedescala	2,12	36	-36%
Piave a Ponte della Lasta	9,55	61	-14%
Boite a Cancia	8,20	48	-17%
Livenza a Meduna di Livenza	142	71	-5%

Tabella 1 – Portate medie registrate tra l'8 e il 12 novembre 2024

Volumi di risorsa idrica negli invasi strategici al 14 novembre 2024

Sul territorio distrettuale sono stati realizzati, a partire dal secolo scorso, oltre 60 invasi con prevalente funzione di produzione idroelettrica. L'Osservatorio Permanente, per le specifiche finalità dettate dal protocollo istitutivo, ha individuato tra questi invasi quelli che possono svolgere, per ubicazione ovvero per capacità, un'efficace azione di regolazione dei deflussi che possa risultare vantaggiosa per gli usi della risorsa idrica collocati più a valle.

La Figura seguente illustra la localizzazione dei predetti invasi:

- sei sono collocati nel bacino del fiume Adige
- due sono collocati nel bacino del Brenta-Bacchiglione
- tre sono i serbatoi strategici nel bacino del fiume Piave
- quattro sono i serbatoi strategici nell'Alto Livenza
- il Tagliamento presenta un unico serbatoio strategico.



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

OSSERVATORIO DISTRETTUALE SUGLI UTILIZZI IDRICI

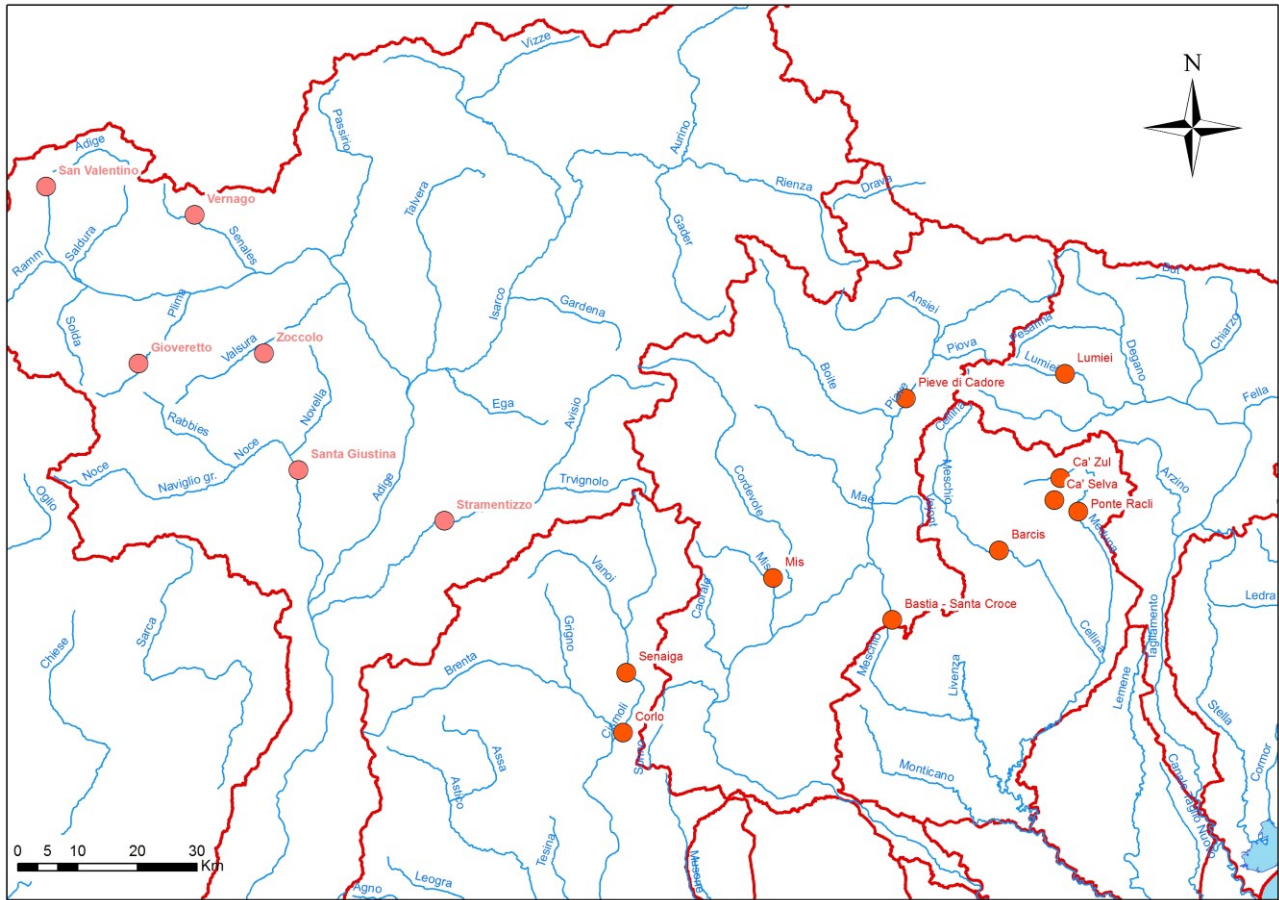


Figura 2 - Localizzazione dei cosiddetti “invasi strategici”

La Tabella 2 dettaglia il livello di riempimento degli invasi alla data del 14 novembre 2024.

Bacino	Invaso	Volume utile di regolazione (Mmc)	Volume invasato (mc)	% sul volume utile totale
Adige	Santa Giustina	171,7	129,4	75%
	San Valentino - Resia	112,0	102,1	91%
	Vernago	43,1	34,4	80%
	Gioveretto	19,6	15,7	80%
	Zoccolo	33,1	22,8	69%
	Stramentizzo	8,5	3,8	45%
	TOTALE ADIGE		388,0	308,1



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

OSSERVATORIO DISTRETTUALE SUGLI UTILIZZI IDRICI

Bacino	Invaso	Volume utile di regolazione (Mmc)	Volume invasato (mc)	% sul volume utile totale
Brenta-Bacchiglione	Corlo	38,2	19,8	52%
	Senaiga	7,3	4,4	60%
	TOTALE BRENTA	45,5	24,2	53%
Piave	Bastia - S. Croce	86,6	42,1	49%
	Pieve di Cadore	45,9	28,6	62%
	Mis	35,2	19,4	55%
	TOTALE PIAVE	167,7	90,1	54%
Livenza	Ponte Racli	20,7	8,1	39%
	Barcis	11,2	0,6	6%
	Ca' Selva	34,8	15,3	44%
	Ca' Zul	8,1	0,3	4%
	TOTALE LIVENZA	74,8	24,4	33%
Tagliamento	Lumiei	65,2	56,5	87%
TOTALE DISTRETTO		741,2	503,2	68%

Tabella 2 - Volumi di risorsa idrica invasati nei cosiddetti invasi strategici alla data del 14 novembre 2024.

Il quadro generale mostra che i bacini idrografici del distretto sono riempiti per il 68% rispetto al loro volume utile di regolazione complessivo.

Il bacino dell'Adige presenta una buona capacità di invaso, con il 79% del volume utile riempito, con un picco al 91% per il bacino di San Valentino - Resia e un minimo del 45% per Stramentizzo.

Il Brenta-Bacchiglione ha un riempimento del 53%, con Corlo al 52% e Senaiga al 60%.

Il Piave si attesta al 54%, con il bacino di Pieve di Cadore che ha il maggiore riempimento (62%) e Bastia al minimo (49%).

Il Livenza mostra un riempimento inferiore, con il 33% del volume utile totale riempito. In particolare, Ca' Zul è riempito solo al 4%, mentre Ca' Selva raggiunge il 44%.

Infine, il bacino del Tagliamento con Lumiei è riempito all'87%, un buon valore rispetto al volume utile totale.

In sintesi, la situazione varia significativamente tra i diversi bacini.



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

OSSERVATORIO DISTRETTUALE SUGLI UTILIZZI IDRICI

Livelli freaticometrici

Le falde sotterranee rappresentano, nel territorio distrettuale una fondamentale fonte di risorsa idrica destinata a tutti gli usi, ma con particolare riguardo all'approvvigionamento potabile da parte dei gestori del servizio idrico integrato. Anche con riguardo ai livelli freaticometrici l'Osservatorio Permanente ha individuato alcuni punti di misura particolarmente significativi, come indicati nella seguente Figura .

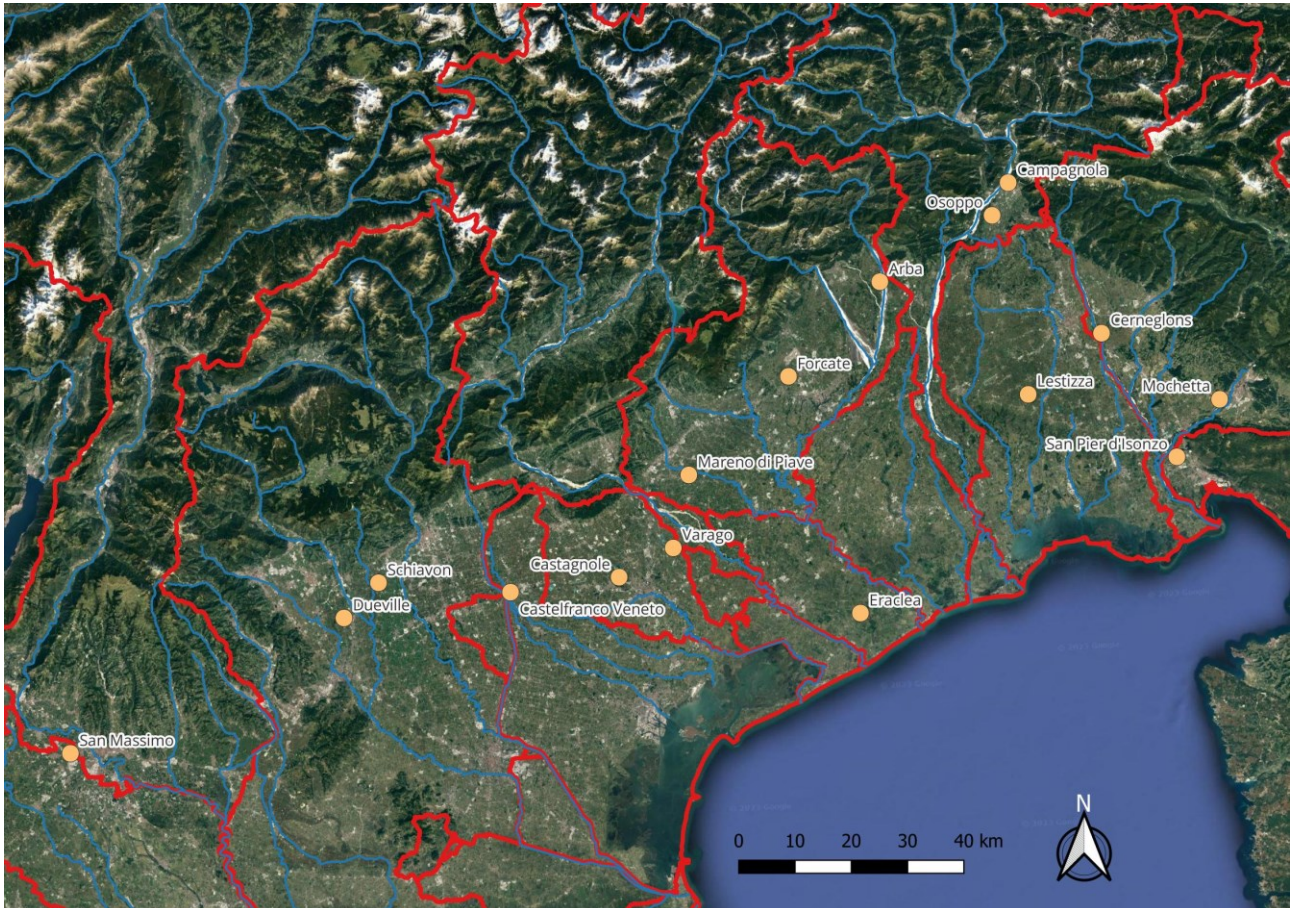


Figura 3 – Localizzazione delle stazioni di misura freaticometriche assunte a riferimento per monitorare lo stato delle acque sotterranee

Gli aggiornamenti dei livelli freaticometrici al 12 novembre 2024 non mostrano un cambiamento significativo rispetto al report precedente. Quasi tutte le stazioni nel distretto si mantengono a livelli prossimi ai massimi storici. Eraclea mostra un lieve calo di livello, ma si mantiene ben sopra la mediana (79° percentile).

Gli aggiornamenti dei livelli freaticometrici delle stazioni friulane non mostrano cambiamenti significativi rispetto al mese scorso. Quasi tutte le stazioni sono prossime ai massimi storici, eccetto la stazione di Mochetta il cui livello scende leggermente (33° percentile). Il comportamento anomalo di quest'ultima stazione freaticometrica potrebbe derivare dalla sua localizzazione in territorio carsico.

La valutazione del percentile, e quindi della collocazione del valore misurato rispetto alla serie storica di lungo periodo, consente di accertare una condizione stabile rispetto all'analisi precedente: su sedici



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

OSSERVATORIO DISTRETTUALE SUGLI UTILIZZI IDRICI

stazioni freaticometriche esaminate nel territorio della Regione del Veneto e del Friuli-Venezia Giulia, quindici presentano un percentile superiore alla mediana.

Bacino	Denominazione della stazione	12-Nov-24	
		Livello assoluto (m.s.m.)	Percentile
Adige	San Massimo	no data	no data
Brenta-Bacchiglione	Dueville	55,46	95,6
	Schiavon	67,32	100,0
Bacino scolante Laguna Venezia	Castelfranco Veneto	35,35	100,0
Sile	Castagnole	20,52	95,8
	Varago	25,70	100,0
Pianura tra Piave e Livenza	Eraclea	-2,07	79,1
Livenza	Mareno di Piave	33,24	100,0
	Forcate	41,52	96,0
	Arb	98,32	96,0
Tagliamento	Osoppo*	169,5	84,0
	Campagnola*	197,96	86,0
Bacino scolante Laguna Marano-Grado	Lestizza	27,83	92,0
Isonzo	Cerneglons	60,73	93,0
	Mochetta**	35,68	33,0
Levante	San Pier d'Isonzo**	7,31	92,0

Tabella 3 - Livelli freaticometrici osservati alla data del 12 novembre 2024 (* dato del 31 ottobre, ** dato del 28 ottobre).



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

OSSERVATORIO DISTRETTUALE SUGLI UTILIZZI IDRICI

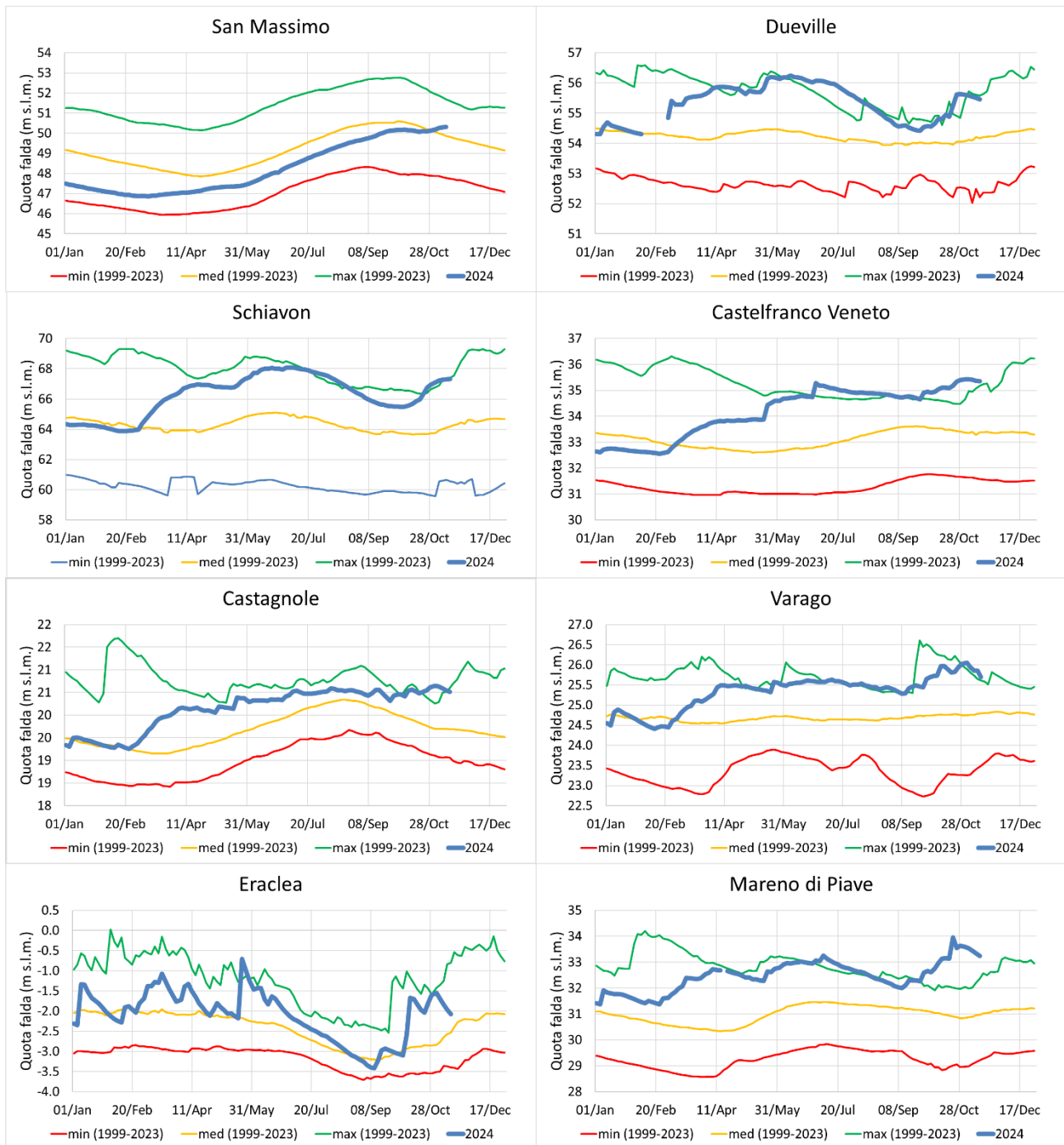


Figura 4 - Andamento dei livelli freaticometrici nel territorio della Regione del Veneto (dati aggiornati al 12 novembre 2024)



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

OSSERVATORIO DISTRETTUALE SUGLI UTILIZZI IDRICI

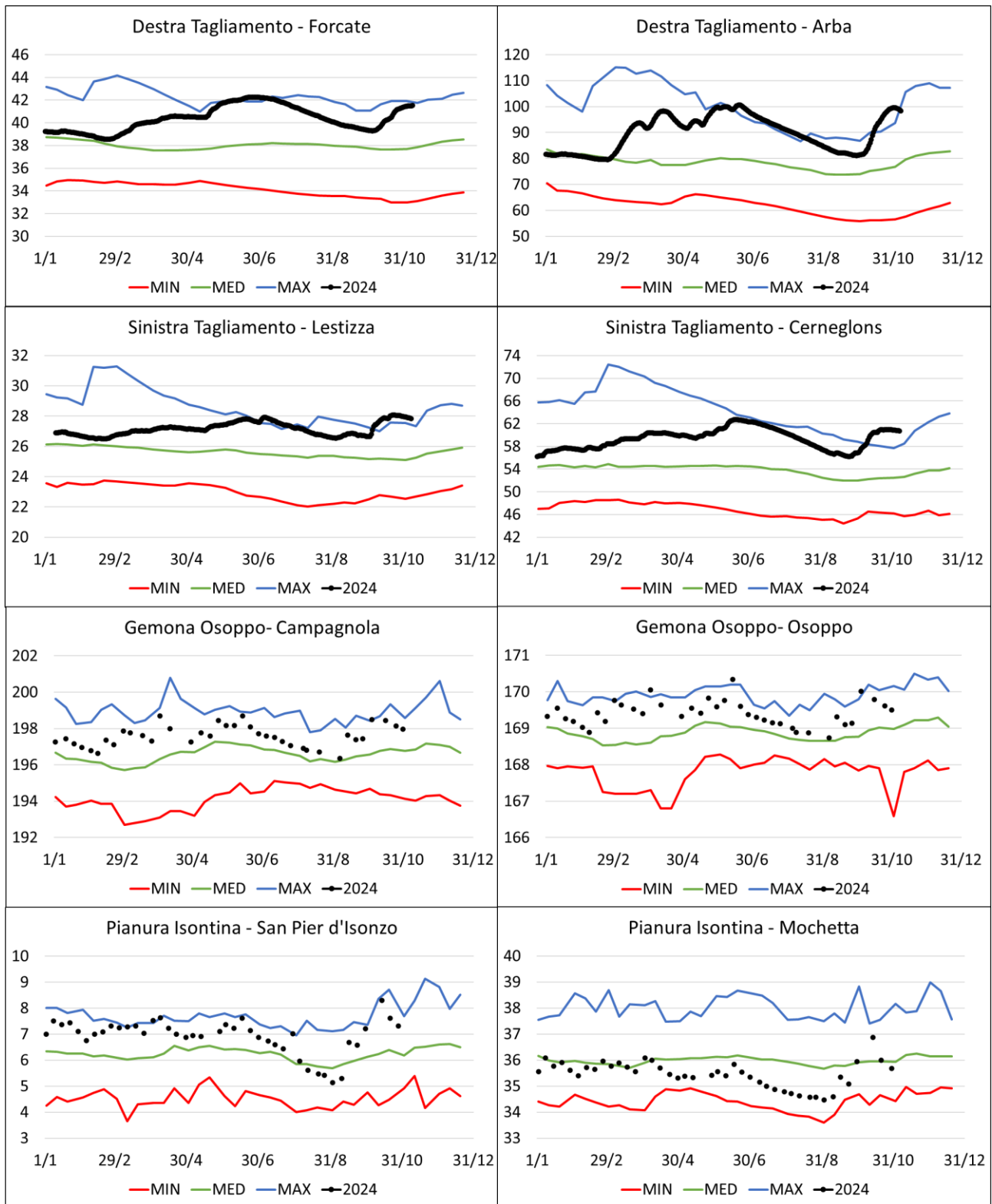


Figura 5 - Andamento dei livelli freaticometrici nel territorio della Regione del Friuli-Venezia Giulia (dati aggiornati al 12 novembre eccetto che per Gemona Osoppo e Campagnola aggiornati al 31 ottobre, mentre San Pier d'Isonzo e Mochetta sono aggiornati al 28 ottobre)